

QUESTO SITO UTILIZZA COOKIE, ANCHE DI TERZE PARTI, PER INVIARTI PUBBLICITÀ E SERVIZI IN LINEA CON LE TUE PREFERENZE. CHIUDENDO QUESTO BANNER, SCORRENDO QUESTA PAGINA O CLICCANDO UN QUALUNQUE SUO ELEMENTO ACCONSENTE ALL'USO DEI COOKIE. PER SAPERNE DI PIÙ O NEGARE IL CONSENSO A TUTTI O AD ALCUNI COOKIE [CLICCA QUI](#) .



[iPhone/iPad app](#) [Android app](#) [Altro](#)

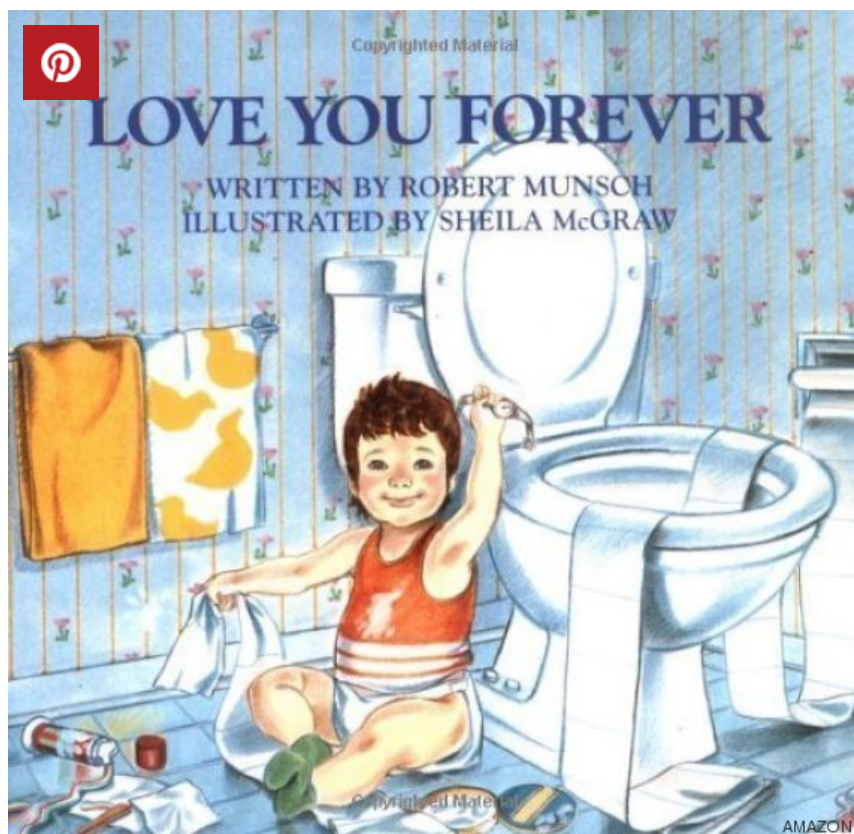
24 maggio 2016

HUFFPOST LA VITA COM'È

La storia straziante dietro l'iconico libro per bambini "Ti amerò sempre"

HuffPost Hawaii | Di [Carla Herrera](#)

Publicato: 22/05/2016 17:48 CEST | Aggiornato: 22/05/2016 17:48 CEST



Quando ["Ti amerò sempre"](#) fu pubblicato, nel 1986, [\(e tradotto anche in Italiano\)](#) i genitori di tutto il paese presero a cantare i suoi dolci ritornelli ai loro bambini, prima di andare a letto. [Furono vendute milioni di copie](#) del libro nel giro di pochi anni. Nel 2001 conquistò [la quarta posizione nell'elenco](#), stilato dal Publishers Weekly, dei testi per bambini più venduti di sempre.

Ma prima di diventare un riferimento per l'infanzia, "Ti amerò sempre" era una semplice poesia di quattro versi che l'autore di libri per bambini Robert Munsch cantava silenziosamente a se stesso dopo aver messo al mondo un bimbo nato morto. Era la seconda volta che la coppia si ritrovava a piangere per lo stesso triste evento.

Munsch afferma che la canzone era troppo dolorosa per cantarla ad alta voce. Per un lungo periodo di tempo, non riuscì neanche a condividerla con la moglie.

“La canzone era il mio modo per piangere”, ha spiegato Munsch all’Huffington Post.

Dopo il secondo bimbo nato morto, i medici dissero ai coniugi che non sarebbero mai più stati in grado di concepire un figlio: la notizia devastò Munsch, che aveva lavorato negli orfanotrofi, ottenuto una specializzazione in scienze dell’infanzia e dedicato la sua vita alla stesura di libri per bambini.

“Hai presente quando qualcuno si avvicina e ti dà un pugno dritto nello stomaco? Quella fu la sensazione che provammo” ha rivelato Munsch.

La coppia decise di adottare dei bambini, ma Munsch utilizzò la sua canzone come un modo per piangere le due precedenti perdite subite. La cantava a se stesso come una ninnananna silenziosa, senza mai scriverla o intonarla ad voce alta.

Poi, un giorno, una storia gli balenò in testa.

“Le mie storie prendono forma gradualmente attraverso la narrazione. Ma questa è arrivata all’improvviso”.

Spesso Munsch metteva in scena il suo materiale di fronte alle folle prima di mettere qualcosa per iscritto. Quel giorno, la canzone era lì nella penombra della sua mente, mentre si esibiva in un teatro. Sul momento, inventò una storia per accompagnare quelle strofe ed, in questo modo, “Ti amerò sempre” fu cantata sul palco.

A differenza dei suoi lavori precedenti, che avevano richiesto anni di esibizioni prima di prendere forma, quest’opera venne fuori già finita, nella sua interezza. Munsch raccontò al pubblico di una madre che era solita cantare a suo figlio quella ninnananna durante ogni fase della sua vita, anche intrufolandosi nella sua stanza quando ormai era un adulto.

Era la prima volta che qualcuno (inclusa la moglie di Munsch) ascoltava la canzone, ormai iconica. E Munsch afferma che il pubblico era visibilmente emozionato. Come sua moglie, anche lei “la sentiva”.

Quando Munsch sottopose la storia al suo editore, perché ne facesse un libro, il suo lavoro venne respinto: la casa editrice riteneva fosse troppo oscura per il genere infantile. Fu il suo distributore a decidere di pubblicare il libro.

“Disse che mentre leggeva sentiva i capelli rizzarsi dietro la nuca”, ha affermato Munsch.



Alcuni lettori hanno trovato strane le azioni della madre protagonista della storia, ma molti altri sono stati commossi dal suo amore incondizionato. Coloro che hanno recensito il libro online ricordano di quando i genitori cantavano la loro versione della canzone o affermano di sentire ancora un nodo alla gola ogni volta che, ormai adulti, leggono il libro.

Munsch crede che la storia incontri il favore dei lettori perché emoziona sia i genitori che i figli.

“Questo libro rappresenta una sorta di ideale, il modo in cui speriamo andranno le cose”, ha spiegato Munsch all’HuffPost.

“Tra i miei libri, è l’unico ad essere diventato molto più di un libro per bambini”.

I'll love you forever,
I'll like you for always,
As long as I'm living
my baby you'll be.

LOVE YOU FOREVER

Munsch, che ora ha 70 anni, ha scritto cinquanta libri per l’infanzia nella sua carriera. I suoi tre figli, Andrew, Julie e Tyaa, sono i protagonisti di cinque di questi.

Ha detto addio alla narrazione dopo l'infarto che lo ha colpito nel 2008 ed afferma di sentirsi molto vicino alla madre di "Ti amerò sempre", quando alla fine della storia si ritrova vecchia e malata.

È ancora orgoglioso del libro, non solo perché è il suo successo più grande, ma anche perché spera possa offrire conforto ad altri, com'è stato per lui.

"Quando qualcuno sceglie questo libro, la storia è sua e non mia", ha dichiarato Munsch.

- [Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook](#)
- [Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage](#) • [Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost](#)

Questo post è stato pubblicato per la prima volta su Huffpost.com ed è stato poi tradotto dall'inglese da Milena Sanfilippo

ALTRO: ["Ti Amerò Sempre"](#) [Libri Bambini](#) [Robert Munsch](#) [Robert Munsch Love You Forever](#) [Editoria](#) [Libri](#) [Culture](#) [La Vita Com'è](#)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



A Tutto Business...
Scopri i segreti del Forex per un trading di successo!
www.atuttobusiness.com




Genertel
Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice
Basta un click!



Scegli ENEL ENERGIA.
Enel Energia per il mercato libero.
Scopri di più

Conversazioni

Impara l'inglese	Impara il tedesco	Impara lo spagnolo 
Impara il portoghese	Impara il polacco	+Babbel

[RSS](#) | [FAQ](#) | [Accordo Con L'utente](#) | [Privacy](#) | [Regolamentazione Dei Commenti](#) | [Chi Siamo](#) [Contattaci](#) | [Archivio](#) | [Cookie](#)

©2016 HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenziati (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969

Parte di **HPMG News**